

Master of Arts in Music Pedagogy

Descrizione del corso di laurea

Designazione del ciclo di studio con specializzazioni e approfondimenti

Il Master of Arts in Music Pedagogy è un corso di laurea a tempo pieno². Si tratta di uno studio che richiede allo studente una dedizione totale in termini di tempo e coinvolgimento emotivo, per raggiungere una maturità, oltre che tecnica ed artistica, anche pedagogica.

Il Master of Arts in Music Pedagogy viene offerto con i seguenti Major:

1) Instrumental/Vocal Music Pedagogy (specializzazione: classic)

- Estensione dello studio

Il Master of Arts in Music Pedagogy si svolge di regola in 4 semestri e corrisponde ad un monte ore lavorativo valutato in 120 ECTS³.

- Titolo conseguito

Master of Arts in Music Pedagogy. Major in Instrumental/Vocal Music Pedagogy

2) Major in Music Education/ Elementary Music education •

Estensione dello studio

Il Master of Arts in Music Pedagogy. Major in Music Education/Elementary Music education si svolge di regola in 4 semestri e corrisponde ad un monte ore lavorativo valutato in 120 ECTS. •

Titolo conseguito Master of Arts in Music Pedagogy. Major in Music Education/Elementary Music Education

² Su specifica richiesta, in casi eccezionali, previo accordo con il responsabile dei corsi di studio, il curriculum può essere frequentato a tempo parziale.

³ Nel caso in cui venga frequentato come secondo Master vengono di regola riconosciuti 30 ECTS provenienti dal primo Master conseguito, solitamente nella materia principale (strumento/voce).

Genere di Master

(offerta propria, offerta in cooperazione)

Il Master of Arts in Music Pedagogy è un Master autonomo nell'ambito della cooperazione svizzera secondo il modello di cooperazione della Konferenz Musikhochschulen Schweiz KMHS.

Obiettivi della formazione e indicazioni sull'attività professionale

Obiettivi del Master of Arts in Music Pedagogy

Obiettivo di questo Master è contribuire alla formazione di personalità nel campo della pedagogia musicale. Si vuole in particolar modo:

- Offrire una formazione musicale in cui l'enfasi sia posta sugli aspetti della pedagogia musicale, incoraggiando al contempo la riflessione critica e la capacità di giudizio individuale
- Offrire i mezzi e gli strumenti per permettere agli studenti di sviluppare, anche una volta terminato il MA, il proprio potenziale pedagogico
- Formare dei musicisti capaci di muoversi e di imporsi nel mercato musicale
- Formare musicisti attenti alla realtà in cui vivono, internazionalmente aggiornati e informati

Instrumental/Vocal Pedagogy

Per quel che riguarda il Major in Instrumental/Vocal Music Pedagogy è essenziale che le capacità pedagogiche si basino su una solida formazione artistica. Gli obiettivi summenzionati vanno perciò completati nella maniera seguente:

- Offrire una formazione musicale in cui l'enfasi sia posta sugli aspetti della performance, incoraggiando al contempo la riflessione critica e la capacità di giudizio individuale
- Offrire i mezzi e gli strumenti per permettere agli studenti di sviluppare, anche una volta terminato il MA, il proprio potenziale artistico

Music Education/Elementary Music Education.

Il presente titolo permette ai diplomati di insegnare educazione musicale elementare (EME) all'interno del sistema delle scuole di musica in Svizzera e (con varie limitazioni dovute alle diverse legislazioni e tradizioni) in Europa e nel mondo, garantendo una formazione di base molto approfondita e fortemente centrata sui repertori per l'infanzia e sulle competenze di tipo educativo, formativo e trasmissivo ad essi correlate.

Competenze conseguite alla fine del Master of Arts in Music Pedagogy⁴

In ambito artistico

Competenze artistiche di base:

- Controllo dello strumento principale rispettivamente della voce su livello professionale, rispettando una grande varietà stilistica
- Esperienza musicale-artistica su livello professionale
- Esperienza nell'improvvisazione

Repertorio:

- Possesso e conoscenza di un repertorio rappresentativo nella materia principale, composto da epoche e stili vari
- Sviluppo di un proprio profilo in uno o più ambiti speciali

Esperienza sul palco:

- Esperienza in diverse situazioni della performance
- Capacità di concepire dei programmi per situazioni diverse, integrando aspetti di lavoro scenico e corporeo

Ensemble:

- Esperienza nella musica collettiva
- Capacità di profilarsi artisticamente all'interno dell'ensemble

Conoscenze e competenze pratiche:

- Conoscenze elementari della tecnica strumentale, risp. fisiologia vocale, storia culturale e sociale, politica culturale
- Capacità di confrontarsi con strutture musicali complesse
- Conoscenza di diversi tipi di improvvisazione

Ulteriori capacità musicali:

- Saper riconoscere, memorizzare, adattare e sviluppare diversi materiali musicali
- Abilità nella lettura a prima vista e nell'esecuzione a memoria
- Capacità musicale-creativa individuale
- Saper riconoscere, memorizzare, adattare e sviluppare diversi materiali musicali
- Capacità musicale-creativa individuale

⁴ Il profilo di competenza qui descritto è frutto dei lavori della Commissione speciale "Pedagogia musica le", istituita dalla KMHS. Il profilo rispecchia perciò una formazione coordinata a livello svizzero, per quel che riguarda il major in "Instrumental/vocal music pedagogy". Come aggiunte le modifiche per il major in "Music education" che richiede un profilo meno sviluppato in ambito artistico e più focalizzato sull'insegnamento collettivo.

v.a. "Der Studiengang Instrumental-/Vokalpädagogik an Schweizer Musikhochschulen. Konzept, Profil und Ausblick, hrsg. Arbeitsgruppe Musikpädagogik KMHS, Basel, 2005

Nell'ambito della trasmissione

Competenze pedagogiche di base:

- Capacità di pianificare, mettere in atto ed analizzare a livello professionale situazioni di insegnamento individuale e collettivo
- Capacità di gestire delle situazioni pedagogico-musicali in modo sostenibile conformemente alle esigenze dell'individuo
- Vasto repertorio di metodo e di azione

Letteratura:

- Esperienza con letteratura musicale e didattica in diversi stili e per diverse situazioni didattiche, sempre adeguata alle esigenze del singolo allievo
- Conoscenza della letteratura specifica fondamentale

Progetti:

- Esperienza nella concezione, pianificazione, messa in atto ed analisi di progetti didattici di tipo pedagogico, musicale o transdisciplinare

Direzione di ensemble:

- Esperienza nella direzione e gestione di ensemble di allievi
- Conoscenze elementari nella direzione e nell'arrangiare

Conoscenze pratiche:

- Conoscenze nella psicologia pedagogica, didattica generale, pedagogia e fisiologia musicali
- Conoscenze approfondite nella didattica disciplinare e musicale

Competenze pratiche:

- Esperienza nell'accompagnamento musicale di allievi
- Esperienza nell'applicazione di mezzi tecnici e tecnologici di supporto, come media, software, internet

Competenze metodologiche

Con competenze metodologiche s'intende la competenza del musicista e pedagogo di adempiere agli incarichi professionali in modo pianificato e mirato, cioè:

Tecniche d'apprendimento:

- Conoscere e saper applicare le tecniche ottimali mnemoniche, di studio e di prova
- Saper applicare in modo efficace le tecniche di ricerca ed il management del sapere

Lavoro analitico:

- Saper collocare la musica eseguita in un contesto storico e teorico
- Esperienza nella risoluzione di problemi nell'ambito professionale
- Esperienza nella riflessione e valutazione di processi, procedure e sviluppi

Teoria applicata:

- Documentazione dei propri progressi d'apprendimento
- Applicazione cosciente di contenuti teorici musicali e pedagogici

Competenze sociali

Con competenze sociali s'intende la competenza del musicista e pedagogo di gestire dei rapporti sociali in un contesto professionale, cioè:

- Competenza comunicativa: presentazione chiara di contenuti semplici e complessi. Linguaggio/comunicazione (orale, scritto e non-verbale) appropriati alla situazione; capacità al dialogo
- Competenza relazionale e d'inserimento in un team: saper costruire dei rapporti professionali, gestirli in modo oggettivo e mirato
- Competenza conflittuale: saper individuare, affrontare e risolvere – in modo costruttivo - dei conflitti nel contesto professionale (conflict management)

Competenze proprie

Con competenze proprie s'intende la competenza di saper coinvolgere la propria persona e personalità come strumento importante nell'attività professionale, cioè:

- Self management: sapersi ritrovare nel contesto professionale e saper reagire in modo appropriato nelle situazioni diverse
- Autonomia: saper agire in modo autonomo e responsabile. Apertura verso il nuovo. Iniziativa personale e motivazione sono evidenti. Saper porre delle priorità, saper prendere delle decisioni e sapersi assumere delle responsabilità. Saper esprimere e sviluppare qualità artistico-umane individuali
- Autoriflessione: saper registrare ed analizzare in modo differenziato le proprie azioni. Saper registrare, esprimere e trasformare in azione esigenze ed attese
- Competenza alla critica: sapersi confrontare in ambito professionale con se stessi; saper ammettere, apportare ed accettare critica
- Resistenza psico-fisica: saper resistere di fronte a sforzi (psichici e fisici) e saper reagire in modo adeguato. Saper anche sotto pressione cogliere dei segnali e garantire un rendimento costante. Saper individuare e valutare correttamente i limiti propri ed altrui

Competenze conseguite alla fine del Master of arts in Music Pedagogy. Major in Music Education/Elementary Music Education

Competenze in ambito musicale

- È in grado di ricorrere ad un ascolto analitico ai fini didattici (percezione dell'intonazione, degli intervalli, del timbro, del controllo dell'assieme, dell'imitazione e/o riproduzione sonora)
- Sa usare la propria voce in modo chiaro ed espressivo, cantando o producendo suoni o effetti di vario tipo (onomatopoeie, analogie, elementi prosodici). È in grado di cantare ed esemplificare in modo chiaro

- Conosce la tecnica vocale di base, l'estensione delle voci, i registri vocali, la fisiologia e l'igiene vocale
- È in grado di accompagnare in modo efficace un gruppo di allievi con almeno due strumenti armonici
- Conosce, a fini precipuamente didattici, la tecnica di base del flauto dolce (diteggiatura inglese/barocca), così come quella di alcuni strumenti a percussione, a suono determinato e indeterminato
- Dispone di un ampio e variegato repertorio didattico, vocale e strumentale adatto ai diversi gradi scolastici e ai bisogni educativi dei propri allievi
- È in grado di comporre, arrangiare e armonizzare brani vocali e strumentali (di varie provenienze storiche, stilistiche e geografiche) a scopo didattico, adattandole al livello tecnico degli allievi grazie ad una conoscenza di base della strumentazione e dell'orchestrazione (tenendo quindi in considerazione possibilità e limiti vocali e strumentali)
- È in grado di gestire – dal punto di vista dell'arrangiamento, della concertazione e della direzione – un ensemble scolastico, orchestra o coro infantile o giovanile
- È in grado di pianificare, realizzare e gestire un'attività ritmico-motoria e/o coreutica
- È in grado di organizzare e gestire un progetto a largo raggio, caratterizzato dalla presenza di musica vocale, strumentale e attività coreutica
- Possiede solide conoscenze di organologia, teoria, generi, stili, forma e storia della musica, colta e pop, e sa declinare il proprio sapere ai fini didattici
- Conosce e sa applicare diverse tipologie di improvvisazione (ritmica, melodica, motoria)
- È in grado di controllare il suo strumento o la sua voce a livello professionale, tenendo in considerazione grandi varietà stilistiche
- Possiede un'esperienza musicale-artistica a livello professionale

Competenze in ambito pedagogico e didattico

- Conosce i più autorevoli paradigmi psicopedagogici e i modelli principali della psicologia dello sviluppo e dell'educazione e sa integrarli all'interno dei contesti educativi quotidiani (lettura emozionale, approccio ad eventuali conflitti, elicitazione motivazionale ecc.)
- È in grado di reperire, comprendere e utilizzare le risorse disponibili per l'insegnamento (letteratura di ricerca, letteratura professionale, reti pedagogiche, associazioni professionali, banche dati)
- È in grado di utilizzare l'osservazione in classe, le informazioni sugli allievi e la ricerca quali risorse sia per valutare i risultati del proprio insegnamento sia per riflettere e rivedere la propria pratica
- Conosce e sa applicare i concetti di differenziazione, individualizzazione e personalizzazione dell'insegnamento, anche sulla base degli approcci all'educazione inclusiva

- praticati nel sistema scolastico locale e nazionale
- Conosce gli strumenti principali della ricerca scientifica nel campo specifico e in quello psicopedagogico e li applica ai fini dell'autoaggiornamento e della formazione continua
 - È in grado di integrare i diversi saperi da insegnare al fine di favorire la creazione di legami significativi per gli allievi
 - È in grado di progettare situazioni di apprendimento e insegnamento variegata, coerenti e fondate sul piano didattico e pedagogico, con un livello di complessità che permetta lo sviluppo progressivo delle competenze degli allievi, che vengono guidati ed accompagnati, adattando lo svolgimento delle varie attività alle situazioni contestuali, prevenendo e gestendo eventuali difficoltà cognitive, emozionali o ambientali
 - È in grado di progettare e realizzare situazioni di apprendimento che favoriscano l'interdisciplinarietà e la diversità culturale per ottimizzare l'integrazione delle conoscenze negli allievi
 - Sa utilizzare un ventaglio di modalità valutative, formative e sommative, formali e informali, normative e criteriali, in grado di sostenere ed attivare gli allievi nei processi cognitivi, metacognitivi e autovalutativi
 - È in grado di riconoscere i bisogni educativi dei propri allievi (BES, DSA, APC, difficoltà fisiche e/o psicologiche) adottando misure didattico-pedagogiche e progettualità educative adeguate, facendo ricorso, quando necessario, a risorse qualificate all'interno e all'esterno della sede scolastica, in collaborazione con la famiglia dell'allievo
 - Conosce e sa applicare, in contesti professionali generici o pedagogico-didattici differenziati, le risorse offerte dalle ICT, considerando con spirito critico limiti e vantaggi, con particolare riferimento all'uso di internet

Competenze in ambito comunicativo, relazionale e personale

- È in grado di agire in maniera responsabile, dimostrando di conoscere e di rispettare il quadro legale, deontologico e giuridico della propria azione e di essere in grado di assumere la responsabilità di un gruppo-classe, interfacciandosi con i diversi attori nell'ambito educativo, i loro ruoli e le loro responsabilità
- È in grado di lavorare autonomamente o in équipe, nel riconoscimento e rispetto delle diverse figure che la caratterizzano, sapendosi confrontare apertamente e in modo costruttivo, al fine di collaborare per la progettazione di attività e/o per il perseguimento di diverse finalità educative, intraprendendo con slancio tali iniziative - personali o condivise - perseguendole con fiducia, rigore ed autocritica

- È in grado di mantenere aggiornato il suo sapere disciplinare e fare capo alla formazione continua per soddisfarlo, adottando un atteggiamento curioso, aperto e critico sia nei confronti del suo campo specifico - con particolare riferimento alle evoluzioni epistemologiche e didattiche - sia in rapporto al proprio bagaglio professionale, culturale e comunicativo, in un'ottica di apprendimento esteso a tutto l'arco della carriera professionale
- Padroneggia le regole e l'uso della lingua (italiana) orale e scritta, con particolare attenzione al lessico specifico della disciplina insegnata, in maniera da risultare comprensibile ed efficace nella comunicazione con l'insieme della comunità scolastica, colleghi, allievi e famiglie, anche in considerazione di eventuali differenze culturali
- È in grado di comunicare in modo chiaro ed efficace, sia in rapporto all'ambiente classe, sia in considerazione delle molteplici occasioni comunicative, tanto all'interno quanto all'esterno della struttura educativa
- È in grado di agire in modo autonomo e responsabile
- È in grado di adottare misure personali di autodisciplina e di resilienza, resistendo a sforzi psicofisici prolungati, reagendo in modo adeguato alle varie difficoltà poste dalla professione, mutando i problemi in sfide stimolanti ai fini della propria crescita personale

Profilo del corso di laurea

Struttura

Impiego del concetto modulare

Il concetto di modulo ha la sua ragion d'essere al fine di offrire allo studente le migliori opportunità per individualizzare e personalizzare in modo flessibile il proprio percorso di studi. Nel caso del MA in Music Pedagogy la "personalizzazione" del percorso di studio è garantita non solo attraverso il contatto per lo più individuale tra docente e studente ma anche per la flessibilità naturale di una struttura relativamente piccola come quella

del Conservatorio della Svizzera italiana, elementi che – accompagnati per esempio da un tutoring personalizzato ed il contatto diretto e costante con il Responsabile del Master – rendono più efficace una gestione non proprio “in moduli” (nel senso proprio dell’uso che questa terminologia prevede) ma piuttosto in “ambiti”.

Crediti didattici ECTS

Vengono applicate le regole dell’European Credit Transfer System (ETCS), in uso per tutti i corsi di studio al CSI dal 2003.

Contenuti

Curriculum

Il corso si articola essenzialmente in quattro settori, di diversa importanza. Da una parte la dimensione pratico-artistica rappresentata dalla formazione strumentale/vocale, sia tecnica che artistica, interpretativa e stilistica nonché dalla costruzione di un vasto repertorio. In secondo luogo l’aspetto musicale-professionale, rappresentato dalla formazione professionale in ambito pratico ma anche teorico: esperienza nella musica da camera, in orchestra, in ensemble di varie dimensioni e conoscenze nei vari stili, dalla musica antica alla music contemporanea. Il terzo aspetto è quello pedagogico, suddiviso in moduli teorici e pratici. Infine la dimensione individuale che permette allo studente di sviluppare un proprio profilo.

Per quel che riguarda la specializzazione in Elementary Music Education del Major in Music Education, l’equilibrio è spostato verso l’ambito pedagogico.

Interdisciplinarietà

Gli aspetti interdisciplinari sono affrontati soprattutto in ambito pratico nelle produzioni che coinvolgono altre forme d’arte (video, teatro, letteratura, ...). L’importanza dedicata alla musica contemporanea favorisce ulteriormente l’opportunità di tenere conto di aspetti interdisciplinari.

Esami e lavoro finale

Premessa per l’accesso alla presentazione del lavoro finale d’esame è la dimostrazione dell’acquisizione delle competenze richieste - nonché della capacità di applicarle in modo adeguato - e della presentazione di un repertorio rappresentativo.

L’esame finale consiste di regola in:

- Un recital pubblico programmatico che contiene sia opere solistiche che cameristiche
- Un progetto che unisce aspetti pratici e didattici e che consiste in una conferenza pubblica ed una documentazione

Per il MA in Music Pedagogy, indirizzo Music education, il lavoro finale consiste di regola in un progetto pratico-didattico (performance con o per allievi) accompagnato da una

documentazione scritta

Aspetti didattici

Concetto didattico

Come risulta già dalla suddivisione dei crediti, il maggior peso (quasi il 50% dei crediti) viene attribuito alla materia principale. Da un lato l'insegnamento individuale permette un approccio molto immediato, intenso ed efficace, dall'altro – confrontando le 102 ore d'insegnamento di contatto con le ben 1680 ore di lavoro in totale – la parte dello studio autonomo, che corrisponde ad un buon 90% del tempo complessivo, acquisisce un'importanza fondamentale. La conoscenza degli strumenti e dei mezzi di studio e lo sviluppo di un self-management efficace sono perciò conditio sine qua non per riuscire. Gran parte del tempo riguarda inoltre degli aspetti processuali di studio, lo sviluppo, la perfezione e l'automatizzazione di processi meccanici (comparabili a degli allenamenti nello sport) che richiedono anche dei tempi fisiologici.

Un quarto dei crediti è dedicato alla formazione pedagogica ed un quarto alla formazione musicale pratica.

Uno dei leitmotiv della didattica è il collegamento tra teoria e prassi, ma anche tra teoria, prassi e ricerca. La teoria e la ricerca non sono fini a se stessi ma di regola connessi in maniera simbiotica alla prassi. In effetti, determinati ambiti nell'ambito della formazione musicale pratica, possono essere collegati ad un progetto di ricerca.

Materiale a disposizione degli studenti

La Biblioteca/Mediatheca del Conservatorio della Svizzera italiana, grazie alle donazioni private ed una mirata politica di acquisizioni, dispone di un numero sempre crescente di documenti, pubblicazioni, strumenti di consultazione, enciclopedie e letteratura secondaria (ad oggi oltre 16'000 titoli). Il suo sviluppo avviene tenendo conto in maniera puntuale e mirata delle esigenze didattiche e di ricerca dell'istituto, dei suoi collaboratori e degli utenti.

Tutoring

Il tutoring degli studenti è effettuato sia da parte del responsabile del corso di laurea (che rappresenta di regola la direzione della scuola nell'esame di ammissione, approva il piano di studi sottoposto dallo studente, segue tutti gli esami, e attraverso colloqui regolari è informato sul percorso e sui progressi dello studente), che da parte del personale docente (in modo particolare della materia principale).

Anche in questo caso la dimensione della scuola permette ai responsabili della formazione ed alla direzione di sorvegliare il percorso formativo di ciascun singolo studente, sorveglianza – nel senso positivo del termine - ulteriormente favorita dai ripetuti esami - con relativi feedback - e frequenti saggi e concerti.

Verifica delle competenze acquisite

Durante il percorso formativo

La verifica avviene con diverse modalità:

- Alla fine del primo anno di studio avviene un esame di passaggio nella materia principale, in forma di una performance di 30' nonché in forma di una lezione di altri 30'
- Ad un semestre dagli esami finali si svolge un esame preliminare, in forma di un concerto pubblico della durata di 30', che permette allo studente di comprovare di aver raggiunto il livello richiesto per presentarsi agli esami finali; si svolge ugualmente un esame di tipo pedagogico (lezione)
- Seminari di breve durata, sessioni orchestrali o progetti cameristici svolti durante il MA fanno l'oggetto di prove di verifica autonome secondo modalità di volta in volta specifiche
- Frequenti saggi e concerti pubblici permettono agli studenti di esibirsi davanti ad un pubblico competente – e disposto a dare un feedback - in un ambiente più o meno ufficiale
- Monitoraggio da parte del responsabile del Master
- L'insegnamento individuale garantisce comunque in modo esemplare una verifica continua e costante, accompagnato da un feedback dettagliato

Per quel che riguarda il Major in Music education valgono le modalità seguenti:

- Alla fine di ogni anno di studio avviene un esame di passaggio nella materia principale, in forma di una lezione ad un gruppo della durata di 45'. Esami di passaggio anche per quel che riguarda lo strumento principale e gli strumenti complementari
- Ad un semestre dagli esami finali si svolge un esame preliminare pedagogico, nella forma di una lezione ad un gruppo che permette allo studente di dimostrare di aver raggiunto il livello richiesto per presentarsi agli esami finali
- Seminari di breve durata, sessioni orchestrali o progetti cameristici svolti durante il MA fanno l'oggetto di prove di verifica autonome secondo modalità di volta in volta specifiche
- Ci sono varie occasioni di gestire gruppi di alunni davanti ad un pubblico (sotto forma di lezioni aperte ecc) che permettono allo studente di prendere confidenza con un pubblico anche in preparazione all'esame finale
- Monitoraggio da parte del responsabile del Master
- L'insegnamento individuale garantisce comunque in modo esemplare una verifica continua e costante, accompagnato da un feedback dettagliato

Alla fine del percorso formativo

Attraverso gli esami e il lavoro finale.

Studenti

Condizioni di ammissione per il Master of Arts
in Music Pedagogy, Major in Instrumental/Vocal Pedagogy

L'esame d'idoneità per la Major in Instrumental/Vocal Music Pedagogy consiste in:

- Una prova pratica (esecuzione di un programma composto da brani di stili ed epoche diverse per la durata complessiva di 30 minuti)
- Una prova pedagogica (lezione della durata complessiva di 30')
- Due colloqui della durata di circa 10 minuti

Lo studente è giudicato idoneo solo se l'esame è superato in tutte le sue parti.

Condizioni di ammissione per il Master of Arts in Pedagogia musicale con specializzazione in Educazione musicale elementare

L'ammissione presuppone:

- L'assolvimento del Bachelor of Arts in Music oppure di una formazione musicale equivalente
- L'assolvimento del Bachelor of Arts in Music and Movement (oppure di una formazione musicale equivalente)
- Il superamento di un esame d'idoneità
- La disponibilità di posti liberi

Indicazioni per la prova pratica/attitudinale

La prima parte dell'esame d'ammissione/idoneità consiste in:

- Una prova pratica strumentale/vocale: esecuzione di 2 brani di stile diverso a scelta del candidato della durata massima di dieci minuti
- Una prova pratica di canto:
 - a. cantare e suonare a memoria tre canzoni per bambini
 - b. prima vista
- Una prova pratica di strumento complementare:
 - a. accompagnamento libero di una breve melodia popolare (pianoforte e/o strumento armonico)
 - b. esecuzione di due brevi brani a scelta del candidato sullo strumento complementare (flauto dolce o strumento melodico)
- Un colloquio inteso a verificare la predisposizione all'insegnamento di gruppo ed in classe

La seconda parte del esame d'ammissione/idoneità consiste in una prova pedagogica con un gruppo di bambini.

Il superamento delle prove precedenti dà accesso alla pratica con i bambini.

- I candidati avranno 15 minuti di tempo per un'attività con un gruppo di 6-8 bambini di fascia d'età di scuola elementare. L'attività dovrà includere: un saluto di conoscenza a scelta, un gioco musicale e un saluto finale

- L'attività principale (gioco musicale, canto ecc.) sarà scelta dal candidato prendendo spunto dagli allegati, o può essere decisa indipendentemente dagli allegati. Attività possibili:
 - a. accompagnare un brano musicale con strumentario Orff
 - b. cantare a cappella o accompagnati dal candidato con strumenti d'arte o/e dai bambini con strumentario. (In aula saranno messi a disposizione diversi strumenti Orff come legnetti, tamburi, triangoli ecc. Sono presenti anche piastre sonore ed alcuni xilofoni.) Se i candidati intendono usare brani registrati, sono pregati di portare supporti di playback come i-pod e casse
 - c. Attività di ritmica Dalcroze: per esempio lavorare col corpo sulla metrica, sulle dinamiche o sul fraseggio

Lingua

Per l'ammissione al Bachelor of Arts in Music e al Master of Arts in Music Pedagogy si richiede, a chi non è di madrelingua italiana, di dimostrare un livello sufficiente di conoscenza della lingua italiana durante il colloquio in sede d'esame d'ammissione. È ritenuto come livello sufficiente di conoscenza della lingua italiana un livello equivalente al B2 (secondo il CEFR), o CELI 3. Coloro che non sono in possesso di tale livello linguistico per l'inizio degli studi, dovranno comunque dimostrare un livello sufficiente di conoscenza della lingua italiana e raggiungere il livello B2 o CELI 3 entro la fine del primo anno di studio.

La maggior parte dei corsi sono svolti in italiano. In alcune occasioni, a seconda della provenienza degli studenti e/o dei musicisti presenti durante le lezioni pratiche, l'impiego di altre lingue (come l'inglese, il francese o il tedesco) è di uso comune. I lavori scritti sono accettati in una delle tre lingue ufficiali svizzere oppure in inglese.



Master of Arts in Music Pedagogy

Major in Music education / Elementary music education

Capitolo 1: Premessa, ammissione, esami preliminari

Art. 1 Regolamento degli studi

Il Regolamento degli studi del 27 marzo 2014 costituisce premessa e parte integrante del presente Regolamento degli esami. Esso stabilisce le Disposizioni generali degli studi applicate nell'ambito della Scuola universitaria di musica (SUM) del Conservatorio della Svizzera italiana (CSI) e regola le modalità degli esami.

Art. 2 Condizioni d'ammissione

L'ammissione al MA in Music Pedagogy, major in Music Education (specializzazione in Elementary Music Education) presuppone:

- ¹ La conclusione di un Bachelor of Arts in Music, major in performance, o il conseguimento di un titolo equivalente²;
- ² Il superamento di un esame di idoneità;
- ³ La disponibilità di posti liberi.

Art. 3 Esame d'ammissione (d'idoneità)

L'esame d'idoneità consiste in:

- ¹ Una prova pratica strumentale/vocale: esecuzione di 2 brani a scelta del candidato della durata massima di dieci minuti;
- ² Una prova pratica di canto:
 - a. cantare e suonare a memoria tre canzoni per bambini;
 - b. primavista;
- ³ Una prova pratica di strumento complementare:
 - a. accompagnamento libero di una breve melodia popolare (pianoforte e/o strumento armonico);
 - b. esecuzione di due brevi brani a scelta del candidato sullo strumento complementare (flauto dolce o strumento melodico);
- ⁴ Una prova pedagogica con un gruppo di bambini;
- ⁵ Un colloquio inteso a verificare la predisposizione all'insegnamento di gruppo ed in classe.

Lo studente è giudicato idoneo solo se l'esame è superato in tutte le sue parti.

Capitolo 2: Esami finali

Art. 4 Esame preliminare

L'esame si svolge entro la fine del semestre che precede la data prevista per gli esami di diploma e consiste in una prova pedagogica della durata di 30-45 minuti ca. Prima della lezione il candidato consegnerà un piano con la struttura e gli obiettivi della lezione.

Art. 5 Strutturazione dell'esame

L'esame finale consiste in 3 esami parziali: la materia principale, le materie speciali ed il progetto Master.

Art. 6 Iscrizione

L'iscrizione agli esami deve pervenire alla Direzione, in forma scritta, al più tardi entro il **31 ottobre**.

¹ Chi fosse in possesso di un Bachelor con un altro indirizzo può essere ammesso al MA a condizione che le competenze relative al BA in Music siano accertate.



Art. 7 Materia principale

¹ L'esame consiste nelle prove seguenti:

- a. una lezione pratica di circa 40 minuti (ciclo Scuola dell'Infanzia o 1° ciclo Scuola Elementare);
- b. una lezione pratica di circa 45 minuti (2° ciclo Scuola Elementare);
- c. un colloquio.

² La valutazione risulta dalla media delle tre prove. Il ciclo prescelto (a. o b.) viene conteggiato doppio.

³ Tutte le prove devono essere superate.

Art. 8 Materie speciali

¹ L'esame consiste nelle prove seguenti:

- a. strumento principale (o canto): esecuzione di due brani di epoche e stili diversi;
- b. pianoforte complementare (o chitarra): esecuzione di due brani di epoche e stili diversi;
- c. strumento melodico complementare: esecuzione di due brani di epoche e stili diversi;
- d. canto: esecuzione di due brani di epoche e stili diversi;
- e. uso degli strumenti Orff;
- f. repertorio canzoni: preparazione (a memoria) di 8 canzoni (5 del ciclo prescelto e 3 dell'altro);
- g. ritmica.

² La valutazione risulta dalla media dei voti b. a f. (semplice) e die voti a. e g. (doppio).

Art. 9 Progetto Master

Il progetto Master consiste di regola in un lavoro individuale che unisca aspetti pratici e didattici, concordato con il docente referente ed il responsabile del corso di studio. E' solitamente articolato in due parti: un lavoro scritto ed una presentazione pubblica.

Art. 10 Superamento

L'esame è superato qualora la media di ognuno dei tre esami parziali:

- a. parte materia principale
- b. parte materie speciali
- c. parte Progetto Master

abbia raggiunto almeno 4.0.

Art. 11 Riparazione

¹ Il candidato che non ha raggiunto la media del 4.0 dovrà ripetere l'intero esame parziale:

² La ripetizione dell'esame è ammessa una sola volta e deve avvenire entro la fine del successivo anno scolastico; vale il voto del secondo esame.

Art. 12 Valutazione

Il voto finale risulta dalla media dei tre esami parziali, dopo valutazione doppia della parte principale.

Art. 13 Esclusione

Il candidato che non ha più possibilità di superare gli esami finali non avrà diritto a proseguire gli studi.

Lugano, 15 agosto 2014

Christoph Brenner
Direttore

Ellen Frau,
Resp. della Formazione

Piano di studio

Master in Music Pedagogy, major in Educazione Musicale Elementare

Materie	Primo annoSecondo anno			
	ore	crediti	ore	crediti
Strumento principale	90	3	90	3
Vocalità, recitazione, canto	60	2	90	3
Pianoforte	60	2	60	2
Flauto dolce	60	2	0	0
Chitarra per accompagnamento	60	2	0	0
Percussioni per la didattica	30	1	0	0
Tecnologie musicali	60	2	0	0
Musica e movimento/ritmo	90	3	90	3
Repertorio canti per l'infanzia	30	1	30	1
Strumentario Orff	60	2	30	1
Teatralità nell'ambito della didattica	30	1	30	1
Composizione, arrangiamento per la didattica EME	30	1	30	1
Didattica disciplinare (EME)	180	6	180	6
Didattica della ritmica	90	3	90	3
Pratica professionale	450	15	450	15
Scienze dell'educazione	180	6	180	6
Colloquio pedagogico-professionale	0	0	30	1
Direzione di coro di voci bianche	60	2	30	1
Laboratorio corale	60	2	60	2
Progetto MA	0	0	300	10
Attività a scelta	90	3	0	0
Totale	1800	60	1800	60

Piano di studio per studenti immatricolati nell'a.a. 2021-2022 iscritti al:

Master of Arts SUPSI (doppio titolo) in Pedagogia musicale con specializzazione in Educazione musicale elementare e in Insegnamento dell'educazione musicale per il livello secondario I

	I anno	II anno	III anno	Totale ECTS
Moduli professionali SUM-CSI				13
Modulo professionale EME	13			
Moduli professionali DFA				50
Modulo professionale 1		30		
Modulo professionale 2			20	
Moduli di didattica disciplinare SUM-CSI				25
Didattica dell'educazione musicale: EME	8			
Didattica della ritmica	3	3		
Didattica dell'educazione musicale: scuola elementare			8	
Seminario Orff 1	1			
Seminario Orff 2		1		
Seminario nell'ambito della didattica EME	1			
Moduli di didattica disciplinare DFA				10
Didattica disciplinare 2: III ciclo		4		
Didattica disciplinare 3: III ciclo			6	
Moduli di scienze dell'educazione DFA				36
Scienze dell'educazione 1	10			
Scienze dell'educazione 2			8	
Scienze dell'educazione 3			2	
Scienze dell'educazione 4 (compreso lavoro di diploma DFA)			16	

Lavoro di diploma SUM-CSI				10
Progetto didattico			10	
Formazione musicale individuale SUM-CSI				16
Vocalità, recitazione e canto	2	2	2	
Pianoforte	2	2		
Flauto dolce	2			
Chitarra per accompagnamento	2	2		
Formazione musicale in gruppo SUM-CSI				26
Musica e movimento /Ritmica	3	3		
Repertorio danze	1	1		
Laboratorio corale	2	2	2	
Direzione di coro giovanile e di voci bianche	2			
Composizione e arrangiamento per la didattica dell'educazione musicale	1	1		
Repertorio canti per l'infanzia	1	1		
Tecnologie musicali e musiche attuali	2			
Laboratorio flauto dolce			1	
Percussioni per la didattica	1			
Teatralità nell'ambito della didattica	1	1		
Totale				186